COPIA

COMUNE DI VILLA DEL CONTE

-Provincia di Padova-

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 125

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to CAZZARO FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. SCOTTON GIOVANNI

☐ soggetta ad invio alla Prefettura

N..04.. del Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente verbale viene affisso e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune il
12 GEN. 2010
.....
e vi rimarrà per 15 giorni.

Addì', ...12.GEN.2010.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. SCOTTON GIOVANNI

La presente copia è conforme all'originale.

Addì', 12 GEN. 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. SCOTTON GIOVANNI

OGGETTO

ART. 9 DEL D.L. 78/2009, CONVERTITO IN LEGGE N. 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009) - DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE.

L'anno **duemilanove**, addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **18:30** nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

CAZZARO FRANCESCO	**SINDACO**	**Presente**
PEGORARO GIACINTO	**VICESINDACO**	**Presente**
VITTADELLO ITALO	**ASSESSORE**	**Presente**
ZANELLATO DANTE	**ASSESSORE**	**Presente**
ZANCHIN VALERIO	**ASSESSORE**	**Presente**

Partecipa alla seduta il Dr. SCOTTON GIOVANNI Segretario Comunale.

Il sig. CAZZARO FRANCESCO nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 comma 3 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3°comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Lì, 25 GEN. 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. SCOTTON GIOVANNI

OGGETTO: ART.9 DEL D.L. 78/2009, CONVERTITO IN LEGGE N.102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009) - DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art.9 del d.l. 78/2009 convertito dalla legge 3 agosto 2009, n.102,

- al comma 1 prevede che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231, le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n.311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
- al comma 2 prevede che i funzionari che adottano impegni di spesa, allo scopo di evitare ritardi nei pagamenti, hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei pagamenti sia compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica. La violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa;
- allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio, è effettuata anche dagli enti locali;
- gli enti locali devono allegare alle relazioni dei revisori dei conti, inerenti il bilancio preventivo e il rendiconto, i rapporti relativi al precedente punto.

Visto che l'obiettivo del legislatore è quello di imporre una riflessione operativa ogni volta che il funzionario si accinge ad impegnare una spesa che si può riassumere nel seguente concetto: "non impegnare piuttosto che impegnare e ordinare e trovarsi poi a fermare il procedimento di pagamento per vincoli di cassa o a fini patto";

Ritenuto al fine di garantire il rispetto delle norme richiamate di definire nuove modalità organizzative come definite nell'allegato "Misure organizzative";

Visto il Tuel;
Visto il regolamento di contabilita';
Visto il parere favorevole del responsabile dell'area economico - finanziaria;
Con voti unanimi, legalmente espressi;

DELIBERA

1. di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 9 del d.l. 78/2009 convertito nella legge 102/2009, le misure organizzative come evidenziate nell'allegato "Misure organizzative";
2. di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di posizione organizzativa al fine di dare immediata attuazione alle suddette misure organizzative;
3. di pubblicare le misure adottare sul sito internet dell'ente.

ALLEGATO "MISURE ORGANIZZATIVE"

Al fine di evitare ritardi nei pagamenti, anche alla luce della recente normativa (art. 9 del d.l. 78/2009) i responsabili di posizione organizzativa devono:

N.	Misura organizzativa
1	Rispettare rigorosamente le regole di assunzione degli impegni di spesa previste nel Tuel
2	Redigere determine di impegno di spesa chiare con l'indicazione di tutti gli elementi che permettono di definire il soggetto debitore, l'importo, le modalità di liquidazione che dovranno essere rigorosamente seguite dai vari responsabili di settore;
3	Verificare la compatibilità degli impegni di spesa da assumere con lo stanziamento di bilancio
4	Trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario nonchè verificare, prima dell'ordinativo di spesa, che la relativa determinazione sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata
5	Prima di attivare procedure di gara ed altri atti che comportino assunzioni di spese in conto capitale verificare in collaborazione con il settore finanziario che al momento in cui si dovrà procedere al conseguente pagamento, lo stesso possa avvenire nel rispetto dei saldi imposti dal patto di stabilità interno. Di tale verifica si dovrà dare atto nella deliberazione di G.C. di approvazione del progetto esecutivo
6	Verificare l'accertamento e l'incasso di eventuali flussi di cassa correlati
7	Trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari per emettere i mandati e per eventuali controlli. In merito alla regolarità degli atti di liquidazione si individuano i seguenti ulteriori controlli: a) Obbligo di acquisire preventivamente il Durc (obbligo a carico dei responsabili di servizio); b) Controllo presso gli agenti della riscossione di eventuali utenti morosi per i pagamenti superiori a 10.000 € (obbligo a carico del settore finanziario); c) Obbligo di indicazione delle coordinate bancarie dei beneficiari per l'esecuzione dei bonifici; d) Obbligo di pubblicare gli incarichi sul sito web dell'ente;
8	Modifica della determinazione di impegno di spesa apponendo un nuovo visto a cura del responsabile di procedimento che chiameremo "visto di compatibilità monetaria".
9	Modifica della determinazione di impegno di spesa apponendo due nuovi visto a cura del responsabile di procedimento che chiameremo "visto di compatibilità monetaria" e uno a cura del responsabile di ragioneria che chiameremo di "copertura monetaria"
10	Definizione dei programmi dei pagamenti e dei flussi di cassa in entrata a livello complessivo distinguendo la parte corrente e la parte capitale
11	Anticipare l'emissione dei ruoli tarsu, bollettazione tributi ed entrate patrimoniali
12	Per le entrate straordinarie (oneri urbanizzazione, proventi sanzioni codice della strada, proventi vari...) effettuare l'assunzione delle spese successivamente all'effettivo incasso delle entrate

COMUNE DI VILLA DEL CONTE

Provincia di Padova

Allegato alla deliberazione G.C. n. 125 del 29.12.2009
Il Segretario Comunale
Dr. Giovanni SCOTTON

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: ART. 9 DEL D.L. 78/2009, CONVERTITO IN LEGGE N. 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009) - DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DEL=

PARERE DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000, si esprime parere Favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, alla proposta di deliberazione in oggetto citata.

Lì, 29 dicembre 2009

Il Responsabile dell'Area 2^ Econ. Finanziaria
MAVOLO LILIANA